

COMUNE DI ATRI

(Provincia di Teramo)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME 50% (18 ORE SETTIMANALI) DI N.1 UNITA' NELL'AREA ISTRUTTORI -PROFILO AMMINISTRATIVO (ex Cat.C 1), PER LE AREE LAVORI PUBBLICI E GdP

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA GENERALE RISORSE UMANE - PARTE GIURIDICA

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29/06/2023, entrato in vigore in data 14/07/2023;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento delle selezioni per l’accesso agli impieghi del Comune di Atri;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTA la propria determinazione n. R.G 1694 del 16/10/2023 di approvazione del presente bando;

DATO ATTO CHE:

- è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e che la stessa ha avuto esito negativo;
- l'obbligo di attivare la procedura della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.lgs 165/2001 è temporaneamente sospeso.

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2023;

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

RENDE NOTO

Che è indetto un CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO – AREA DEGLI ISTRUTTORI -profilo amministrativo (ex posizione economica C1 CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI), A TEMPO PART-TIME 50% E INDETERMINATO.

Sono richieste le competenze riconducibili all'area degli Istruttori di cui alla declaratoria all'allegato A del CCNL 16/11/2022 e precisamente:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.”

Con il presente concorso si determina:

- una frazione di riserva di posto, che sommata alla precedente, risulta pari a 0,5 unità a favore dei volontari delle FF.AA.

-una frazione di riserva di posto, pari a 0,15 unità, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Le succitate frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Ente oppure nei casi in cui l'Ente dovesse procedere ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 68/99 non sono riservati posti ad appartenenti alla categoria dei disabili in quanto l'Ente risulta aver già ottemperato a tale normativa.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

Ai fini di quanto disposto dal vigente art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, la percentuale di rappresentatività dei generi all'interno dell'Ente nel profilo di “Istruttore” al 31/12/2022 è la seguente: 50% maschi-50% femmine.

Essendo il differenziale di genere non superiore al 30%, non troverà applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994.

Al titolare del posto predetto compete il trattamento economico iniziale previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per la ex categoria giuridica C - posizione economica C1 (CCNL 16/11/2022). Agli elementi retributivi di base sono aggiunti la tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 1 - POSIZIONE DI LAVORO E RELATIVE COMPETENZE

Le mansioni e le specifiche professionali del profilo di Istruttore Amministrativo sono quelle previste nelle declaratorie allegate al CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 per l'Area degli Istruttori. L'Istruttore Amministrativo è inserito nei processi amministrativi, amministrativo-contabili e

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

nei sistemi di erogazione dei servizi; svolge processi e fasi di processo nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche, è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

All'Istruttore Amministrativo sono richieste:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità infra procedimentale e di procedimento, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

La figura professionale ricercata svolgerà le proprie mansioni presso due distinti uffici (Lavori pubblici e Giudice di Pace) pertanto per tale ruolo sono richieste capacità di adattamento, flessibilità operativa, disponibilità al cambiamento.

ART.2-PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TASSA DI CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando **esclusivamente per via telematica** accedendo, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - CIE - CNS), al portale del reclutamento InPA raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di partecipazione.

È possibile modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale InPA.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un **codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dal Comune di Atri in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del Portale Unico del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Il Comune si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della documentazione presentata a corredo della domanda.

Per la partecipazione al concorso è dovuta, a pena di esclusione, il versamento della tassa concorso di € 10,00 (euro dieci/00) che dovrà essere effettuato esclusivamente tramite PagoPa raggiungibile sul sito web del Comune di Atri <https://www.comune.atri.te.it> cliccando sul logo o sulla scritta "PagoPA" - Tassa di partecipazione ai concorsi pubblici, indicando chiaramente nella causale del versamento il cognome e nome del candidato e l'indicazione della procedura concorsuale, nella specie: tassa di concorso- AREA ISTRUTTORE. **La tassa non è rimborsabile in alcun caso.**

Devono essere allegati alla domanda, nella apposita sezione denominata "Allegati":

- la scansione (leggibile) di un documento di identità in corso di validità (obbligatorio): il documento è

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

necessario per il riconoscimento del candidato nell'eventuale prova preselettiva.

- la ricevuta di pagamento della tassa di concorso (obbligatorio);
- i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione e decadenza dai benefici:

- per i candidati diversamente abili che richiedono ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che richiedono misure compensative: la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa;
- per i candidati diversamente abili che intendono far valere l'esonero dall'eventuale prova preselettiva: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80%.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché coloro rientranti nelle previsioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001 con le eccezioni per essi previsti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta ai requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica:
 - a. godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b. adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di colloquio;
- godimento dei diritti politici;
- aver compiuto l'età di 18 anni;
- non aver compiuto i 65 anni di età quale limite ordinamentale applicabile nel pubblico impiego;
- per i concorrenti di sesso maschile: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali e la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- essere fisicamente idoneo all'impiego. Il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica i candidati in base alla normativa vigente; sono fatti salvi gli accertamenti preventivi di cui al Decreto legislativo 09 aprile 2008 n.81;

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

Inoltre per conseguire l'ammissione al concorso gli aspiranti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei anche seguenti **requisiti specifici**:

- diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consenta l'accesso all'università.

Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario specificare gli estremi della dichiarazione, rilasciata dall'Autorità competente, che lo stesso titolo è riconosciuto equipollente a quello richiesto nel presente bando, a pena d'esclusione dallo stesso. Qualora la/il candidata/o, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammessa/o al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso il candidato dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dalla stessa. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta:

a. al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio PPA – Corso Vittorio Emanuele 116 – 00186 Roma (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

b. Al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 Roma (posta certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Nella sezione “titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo “Denominazione/Descrizione” della sezione “Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all'estero” e compilare tutti i successivi campi.

Tutti i requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, dal vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nonché dal Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Atri.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Ufficio Personale procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione alla procedura di concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili, oppure nei casi in cui sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, si applica l'ammissione con riserva.

Essa è comunicata al concorrente interessato specificando le integrazioni necessarie nonché il termine temporale entro cui si dovranno sanare le irregolarità riscontrate pena l'esclusione dal concorso.

COMUNE DI ATRI **(Provincia di Teramo)**

Non è, in ogni caso, ammessa la domanda:

- a) pervenuta fuori dai termini o con modalità diverse di quella prevista dal bando;
- c) priva del documento di identità in corso di validità;
- e) del candidato che non sia in possesso di uno dei titoli di accesso richiesti dal presente bando.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale InPa e sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente. **Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.**

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - CONTENUTI

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità e consapevole del contenuto degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'ammissione alla selezione medesima:

- a. nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 38 del Decreto legislativo 165/2001;
- c. il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione. Per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o ne limitano il godimento;
- d. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;
- e. non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- f. essere fisicamente idoneo all'impiego;
- g. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, l'istituto e l'anno scolastico di conseguimento;
- h. il possesso di eventuali titoli che diano diritto a riserve di posti o a precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR del 09 maggio 1994 n.487 e s.m.i.;
- i. di essere portatore di handicap e di necessitare di ausilio per sostenere le prove di esame, nonché dell'eventuale tempo aggiuntivo aggiuntivi in relazione all'handicap, con l'indicazione della percentuale di invalidità;
- j. Il candidato dichiara di essere in possesso di documentata dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica in riferimento alla diagnosi di disturbi specifici di apprendimento e richiede la possibilità di sostituire le prove concorsuali con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove indicando la preferenza per... (indicare ausilio occorrente);
- k. l'autorizzazione, a favore del Comune che emette il bando di concorso al trattamento dei dati personali e sensibili;
- l. la conformità all'originale degli eventuali documenti richiesti dal bando, allegati e caricati in piattaforma l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;

ART.5 EVENTUALE PRESELEZIONE

In base al numero di domande di partecipazione pervenute, la commissione, a proprio insindacabile giudizio, potrà stabilire di procedere ad una preselezione, che si terrà in tal caso il giorno **21 NOVEMBRE 2023 alle ore 10**.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà con modalità digitali e consisterà nella somministrazione di test attitudinali e/o quesiti a risposta multipla di cultura generale e/o quesiti attinenti alle materie oggetto delle prove d'esame.

Sono esentati dalla eventuale prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La preselezione serve unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova del concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nelle successive fasi del concorso e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

L'effettuazione o meno della preselezione verrà comunicata entro il giorno 17 novembre 2023, tramite avviso pubblicato sul portale InPA e sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente relativa alla procedura concorsuale, con valore di notifica ad ogni effetto. **Tale avviso, in caso di conferma della preselezione, sarà corredato delle informazioni inerenti le modalità e la sede di svolgimento della prova.**

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i primi 20 candidati in ordine di graduatoria. Qualora vi siano più candidati a pari punteggio ai quali spetta l'inserimento al ventesimo posto, verranno ammessi tutti anche in sovrannumero rispetto ai 20 previsti. In tale contingente non risulteranno computati i partecipanti di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992 che saranno pertanto ammessi alle prove scritte, in deroga al contingente dei 20 candidati (oltre eventuali *ex aequo*).

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta sarà reso noto tramite pubblicazione di apposito avviso sul portale InPA e sul sito internet dell'ente.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato, non saranno effettuate comunicazioni personali.

ART. 6 – PROVE CONCORSUALI: CALENDARIO E PROGRAMMA

1. Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame ed alla capacità del concorrente di risolvere casi concreti.

2. Più esattamente, la Commissione esaminatrice, nell'ambito della valutazione delle prove, dovrà tenere conto, tra l'altro, anche di alcuni criteri ritenuti indispensabili al fine di determinare il punteggio, tenuto conto delle costanti modifiche normative in materia di pubblica amministrazione e della necessaria capacità di adeguarsi con immediatezza alle medesime osservando criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Le prove d'esame, pertanto, dovranno corrispondere a soddisfare tali indirizzi nel modo migliore possibile. Esemplificando, si terrà conto di elementi di completezza e pertinenza dell'elaborato, chiarezza espositiva, logicità, tecnicità e proprietà di linguaggio nella trattazione, evitando forme prolisse e contraddittorie di scrittura ovvero, nella prova orale, ricercando il più possibile sintesi adeguate ed indicanti l'essenzialità dei contenuti. Il termine per lo svolgimento delle

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

prove viene fissato dalla commissione, in relazione all'importanza e natura delle stesse, e comunicato ai candidati prima del loro inizio.

3. Il concorso si articola in una prova scritta ed una prova orale:

a) Prova nr. 1 scritta

La prova consisterà in un elaborato anche a risposte sintetiche su quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame, che evidenzia la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi o risposte a più quesiti a risposta multipla con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta oppure una prova a contenuto teorico pratico, consistente nella predisposizione di un atto di competenza degli organi del Comune o dei Responsabili di Area. La prova potrà consistere nella redazione di schemi di atti amministrativi, o nella simulazione risoluzione di casi pratici, o nell'esame di specifiche tematiche organizzativo - gestionali inerenti i servizi di assegnazione.

I candidati sono convocati a sostenere la prova scritta, che si svolgerà con modalità digitale, il **giorno 21 NOVEMBRE 2023 alle ore 15:30.**

Le eventuali variazioni di convocazione inerenti sia il giorno e/o l'orario, nonché la comunicazione della sede della prova d'esame, saranno resi noti entro il 17 novembre mediante le modalità di cui al successivo art.7 punto 2).

I candidati, per agevolare le operazioni di riconoscimento al momento dello svolgimento delle prove concorsuali, devono comunicare, nel modulo di domanda, **gli estremi del documento di riconoscimento che verrà esibito nei giorni delle prove d'esame.**

Alle prove scritte non sono ammessi codici, testi di legge, rassegne giurisprudenziali né qualsiasi altro materiale di consultazione.

Ai partecipanti che avranno superato la prova scritta sarà comunicata l'ammissione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sul portale InPa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono previste altre forme di comunicazione.

b) Prova nr. 2 orale

La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

La prova orale si svolgerà il giorno **05 DICEMBRE 2023 alle ore 10** presso la Sala consiliare del Comune di Atri, sita in Piazza Duchi D'Acquaviva.

Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso del personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (articolo 37 D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'articolo 7 D.Lgs. 75/2017).

Eventuali rinvii della prova orale saranno resi noti entro i due giorni precedenti stabiliti per la prova, mediante pubblicazione sul sito InPa nonché sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

La commissione esaminatrice predetermina i quesiti da porre ai candidati. Ai concorrenti vengono rivolti i quesiti estratti a sorte dagli stessi. La valutazione della prova orale viene effettuata non appena

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

ciascun candidato ha sostenuto la prova medesima. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La mancata presentazione alle prove equivarrà a rinuncia al concorso qualunque sia la causa anche se di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Il Comune di Atri assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario degli esami a causa dello stato di gravidanza o allattamento. Le candidate interessate dovranno comunicare con congruo anticipo esclusivamente tramite pec all'indirizzo di posta istituzionale postacert@pec.comune.atri.te.it eventuali necessità, in modo da consentire all'amministrazione l'adozione di idonee misure organizzative.

I candidati disabili, beneficiari delle disposizioni di cui alla L. 104/1992, dovranno indicare in fase di domanda gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame in relazione all'handicap posseduto e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

A tal fine andrà prodotta idonea documentazione, rilasciata dalla A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

I candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno indicare in fase di domanda di quale misura compensativa intendono avvalersi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del D.M. 9 novembre 2021.

A tal fine andrà prodotta idonea documentazione, rilasciata dalla A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

L'adozione delle misure conseguenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione presentata.

Fatto salvo quanto sopra, i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni e negli orari su stabiliti, saranno considerati rinunciari anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 7 - AMMISSIONE AL CONCORSO E MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI

1. Alle prove d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti gli aspiranti che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso ed abbiano superato, se effettuata, la prova preselettiva.

2. Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi, i calendari delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito InPa e sul sito Internet del Comune di Atri su- Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.

ART.8 PROGRAMMA DI ESAME

Materie di esame:

1. Normativa in materia di Ordinamento degli Enti Locali (D.LGS. n. 267/2000);

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

2. Disciplina in materia di riservatezza e gestione dei dati personali (D.LGS. N. 196/2003 - REGOL. U.E. 2016/679);
3. Normativa in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti (L. n. 241/1990, DPR N. 445/2000);
4. Normativa in materia di anticorruzione (L. n. 190 del 6 novembre 2012) e trasparenza (D.LGS. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.);
5. Nozioni sul D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e sul DPR 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
6. Nozioni sul codice dell'amministrazione digitale (D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.) e sulla transizione digitale della pubblica amministrazione.
7. D.LGS. 31/03/2023, n. 36, codice dei contratti pubblici-affidamento di servizi, beni e lavori;
8. Disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (d.p.r 8 giugno 2001, n. 327).
9. Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
10. Elementi di informatica ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
11. Elementi di lingua inglese.

In sede di prova orale si procederà pertanto all'accertamento della conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La commissione giudicatrice, unica per le prove di concorso e l'eventuale procedimento di preselezione, è nominata, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.9 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i, con provvedimento del Responsabile del Settore Personale e sarà costituita ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della lingua straniera.
3. Con apposito provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Personale, inoltre, procede alla nomina di un pari numero di membri supplenti, i quali subentreranno ai componenti effettivi nei casi di impossibilità a partecipare, dimissioni o incompatibilità di qualche componente. Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne. Ai componenti esterni della commissione sono corrisposti, per ciascun procedimento concorsuale, i compensi stabiliti dal DPCM 23 marzo 1995 nonché, se dovuto ai sensi di legge, l'eventuale rimborso delle spese di viaggio. Al Segretario comunale ed agli altri componenti interni non spetta alcun compenso.
4. La Commissione esaminatrice delibera a maggioranza dei membri, i quali devono essere tutti presenti a pena di nullità.
5. Sono di competenza della Commissione esaminatrice gli atti relativi a:
 - cessazione dell'incarico di un suo componente;
 - adempimenti dei concorrenti durante le prove;
 - adempimenti dei concorrenti e della commissione al termine delle prove;

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

- verbale delle prove e formazione delle graduatorie.

Art. 10 – GRADUATORIA

1. Al termine delle fasi concorsuali la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare un'unica graduatoria di merito.

2. La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta (teorica o teorico/pratica o pratica) e della votazione conseguita nella prova orale.

Nei casi di parità di merito si applicherà l'ordine di preferenza definito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 7, L. 127/1997.

3. Ai concorrenti verrà data comunicazione dell'esito conseguito tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso: <https://www.comune.atri.te.it/>.

4. La graduatoria del concorso conserva l'efficacia per due anni, salvo proroghe di legge, a decorrere dalla data di esecutività della determinazione che approva la graduatoria stessa.

5. La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Atri anche per l'affidamento di **contratti a tempo determinato**, con orario full time o *part-time*, di personale della stessa categoria e profilo professionale. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

6. L'Amministrazione comunale potrà stipulare specifiche convenzioni per consentire ad altre PA di utilizzare per scorrimento la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione da parte di altra PA sarà influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato presso il comune che ha indetto il concorso.

Art. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO- PROCEDURE E FORMALITÀ DELLA NOMINA

1. Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

2. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

3. Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

4. Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle eventuali visite mediche, il vincitore del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

5. Il concorrente da assumere sarà tenuto a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

6. Il vincitore consegue la nomina in prova. La nomina del vincitore e l'attivazione ulteriore della graduatoria sono subordinate alle vigenti normative in materia di assunzioni nel pubblico impiego. Si applica quanto previsto dall'articolo 3, comma 5-septies, del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90.

7. Qualora un posto messo a concorso si dovesse rendere disponibile in conseguenza dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria in vigenza della validità della stessa e nel rispetto dell'ordine di merito.

8. Ulteriori adempimenti verranno comunicati dal Responsabile dell'Area Risorse Umane di questa Amministrazione al vincitore del concorso. L'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto o la mancanza dei requisiti soggettivi è in ogni caso condizione risolutiva del rapporto di lavoro inerente la qualifica acquisita.

Art 12. -ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

1. A seguito delle modifiche apportate con la Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i certificati (che restano utilizzabili unicamente nei rapporti tra privati) sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà; le Pubbliche Amministrazioni, quindi, non possono più accettarli né richiederli. Tali disposizioni devono essere osservate dalle pubbliche amministrazioni nei rapporti fra loro e in quelli con l'utenza.

2. Sarà l'amministrazione a dover verificare, la veridicità delle situazioni dichiarate o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà su indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Si ricorda che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa.

Art. 13 - NORME DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente ed alla vigente normativa in materia di concorsi.

2. Copia del bando è affissa sul sito <https://www.comune.atrì.te.it> nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

3. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra donne e uomini, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198.

4. Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si comunica che la Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Emanuela D'Arcangelo, del Servizio Risorse umane Parte giuridica. Indirizzo posta elettronica: postacert@pec.comune.atrì.te.it.

5. Gli aspiranti potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti o informazioni ai seguenti numeri di telefono: 085-8791221/218.

6. Tutti gli interessati potranno prendere visione delle norme regolamentari al seguente URL http://www.comune.atrì.te.it/pagina2236_regolamenti.html.

COMUNE DI ATRI

(Provincia di Teramo)

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, il Comune di Atri, in qualità di “Titolare” del trattamento, con il presente documento informa i candidati su come i dati personali verranno trattati dal Comune a seguito della domanda di partecipazione alla procedura di selezione al bando o all'avviso pubblico.

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Atri, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Atri (TE), Piazza Duchi D'Acquaviva.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali

Il Comune di Atri ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Zenko S.r.l. con sede a Pineto (TE), Via dell'Industria, snc, e-mail: zenko@pec.it.

3. Tipologia di dati personali trattati, finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali comuni (quali ad es.: nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail, curriculari, ecc.) e, se necessari, i dati personali particolari (quali ad es.: dati sanitari, dati giudiziari ecc.) delle persone fisiche interessate oggetto di trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali. In particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di selezione a cui si partecipa e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art. 9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt. 2-sexies, comma 2, e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Il conferimento dei Suoi dati è anche necessario per consentire al Titolare di adempiere ad un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso ai pubblici poteri di cui l'Amministrazione comunale è investito per legge.

5. Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potrebbero essere oggetto di comunicazione ad enti e soggetti pubblici laddove previsto dalla legge in relazione alla tipologia del procedimento. I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

Il Comune può inoltre avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità, quali ad esempio:

- fornitori di servizi cloud o IT nell'ambito di attività di assistenza, supporto e manutenzione;
- fornitori di software o piattaforme software nell'ambito di attività di assistenza, supporto e gestione delle prove in modalità digitale;
- consulenti o liberi professionisti esterni, quali ad esempio legali di fiducia ecc.

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Detti soggetti terzi sono designati "Responsabili del trattamento", ex artt. 28 e 29 Reg. UE 2016/679, e vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

7. Tempi di conservazione

I dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta della documentazione amministrativa. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il candidato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Inoltre i dati potranno essere conservati anche oltre il periodo di tempo necessario alle finalità sopra indicate, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dall'art. 5 del Regolamento Europeo n. 679/2016.

8. Modalità di esercizio dei diritti

Si potrà in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@comune.atri.te.it oppure si potrà contattare direttamente il RDP (Responsabile della protezione dei dati) o DPO della Società all'indirizzo di posta elettronica certificata zenko@pec.it.

Art. 15 - NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza del concorso;
- riaprire il termine allorché sia già scaduto;
- revocare il concorso stesso per ragioni di pubblico interesse;
- non dar corso all'assunzione o ritardarla al fine di rispettare vincoli assunzionali e/o finanziari vigenti al momento dell'assunzione stessa o per mutate esigenze organizzative;

Nei su indicati casi i concorrenti non possono vantare nessun diritto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Atri, 16 ottobre 2023

**IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa Serena Taglieri**